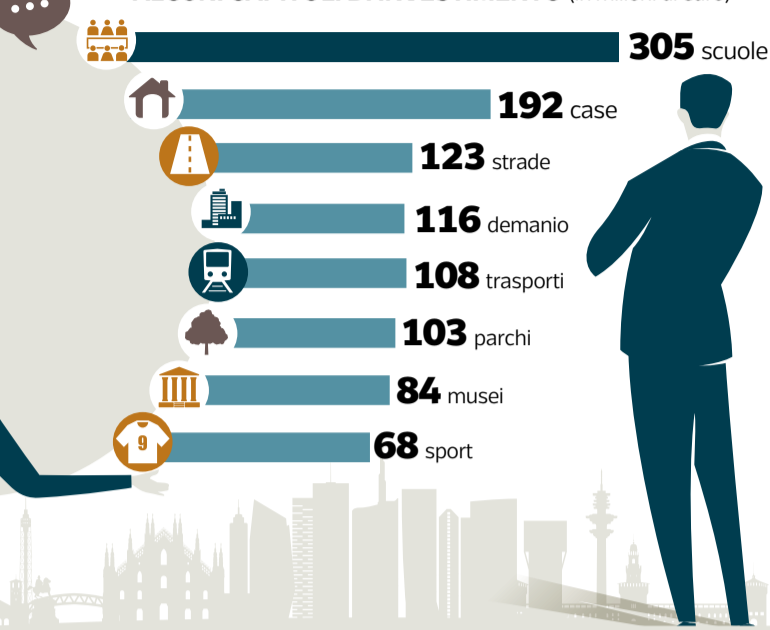


ALCUNI CAPITOLI DI INVESTIMENTO (in milioni di euro)



ripartizione del miliardo e 234 milioni. A fare la parte del leone è la scuola con 305 milioni, segue la casa con 192 milioni. Ai trasporti sono andati 108 milioni, poco meno ai parchi e al verde con 103. Seguono i finanziamenti per il demanio comunale con 116 milioni. Ai trasporti sono andati 108 milioni, poco meno ai parchi e al verde con 103. Seguono i musei con 84 e lo sport con 68. All'interno del pacchetto sono conteggiati



Palazzo Marino
Giuseppe Sala, 60 anni, già manager Expo, sindaco dal giugno 2016

anche i 356 milioni di euro per gli interventi del piano periferie concentrato su cinque ambiti strategici: Giambellino-Lorenteggio, Gallarate, Niguarda-Bovisa, Corvetto e Adriano. E proprio a proposito di Adriano il sindaco ringrazia il governo per aver cambiato idea e dopo aver cancellato i fondi li ha ripristinati: «È stata importante la reazione di tanti sindaci — dice Sala — e al governo do atto di avere capito che stava facendo un errore, perché quella era una nostra promessa ai territori. Quando c'è da ringraziare, si ringrazia: quindi ringrazio il governo per avere cambiato idea e avere confermato i fondi». Restano fuori dal conteggio gli investimenti per gli ex scali ferroviari, i prolungamenti del metrò, l'ortomercato e la riapertura dei Navigli. «Ho chiesto che su questa mappa — attacca il capogrup-

po del Pd, Filippo Barberis — venga aggiunta anche una mappa del degrado e della sicurezza perché se da una parte bisogna presidiare sulla realizzazione delle opere, dall'altra bisogna intervenire per contrastare l'insicurezza e il degrado». «È un piano di riforma della città molto importante — dice l'ambientalista, Carlo Monguzzi — che coinvolge i cittadini sulle cose da fare. A ogni incontro con i cittadini saranno presenti un dirigente Amsa e Atm perché cura, pulizia e mezzi di trasporto sono fondamentali per una città». Di parere totalmente opposto il capogruppo di FI, Fabrizio De Pasquale: «In metà mandato l'ossessione di Sala per le periferie ha prodotto solo annunci. Non faccia il bauscia. Un comune che deve aumentare il biglietto per far funzionare il trasporto pubblico dove mai troverà 1,6 miliardi per le periferie. Che non necessitano di finanzia creativa ma di risolvere l'emergenza legalità al Giambellino, San Siro, via Padova, via Gola, dell'emergenza delle dipendenze e del bullismo. Infine l'ordinaria manutenzione».

«Bando alle periferie», si chiamano invece i 24 progetti vincitori della gara indetta dal Comune per una serie di interventi in sei ambiti della città (per un totale di un milione di euro). «Ma l'anno prossimo lo stesso bando non farà più riferimento alle periferie», concetto urbanistico ormai superato, ha spiegato lo stesso sindaco Sala: «E non è solo una questione di semantica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al vertice



● Manfredi Catella (foto), classe 1968, già alla testa dell'azienda italiana del gruppo Hines, è presidente del gruppo di real estate Coima fondato nel 1974

● Ha gestito lo sviluppo da 2 miliardi di euro a Porta Nuova

Al lavoro



● Francesca Colombo (foto) sarà direttrice culturale della Biblioteca degli alberi

● «Abbiamo già trovato alcuni sponsor. Faremo letture, workshop, performance, installazioni e visite guidate al patrimonio naturalistico»

Una direttrice culturale per governare il maxi-parco

Eventi con sponsor privati

Telecamere e vigilantes, da Coima 3 milioni l'anno sulla gestione Anfiteatro, chiosco, niente cancelli. Catella: modello New York

Tre milioni di euro l'anno e una «sindaca» per mantenere e rendere vitale la Biblioteca degli alberi. Sabato inaugura il primo grande parco pubblico a gestione privata di Milano: non sarà recintato, sulla scia del Bryant Park e dell'High Line di New York. Fondazione Catella ha vinto il bando lanciato dal Comune e anticipa qui il suo piano, totalmente non profit.

«Solo per la manutenzione, le telecamere e i vigilantes, uno di giorno e due di notte, calcoliamo indicativamente 10 euro al metro quadrato. In aggiunta ci sono i costi di organizzazione degli eventi fino alle 23 di sera, presidi cruciali anche in chiave sicurezza», racconta Kelly Russell, direttore generale della Fondazione e moglie di Manfredi Catella, manager cui si deve tutto lo sviluppo di Porta Nuova, poi ceduta agli emiri del Qatar.

Per ora è previsto uno staff di sette persone con una sorta di «pavilion leggero e temporaneo», anfiteatro mobile per iniziative artistiche e culturali dentro il parco, e in aggiunta «un chiosco di design per servizi di ristoro» (su questo sarà abbonato il canone Cosap, ndr). Le attività sono tutte da inventare: «Abbiamo già trovato alcune aziende che collaboreranno come sponsor — aggiunge il direttore culturale Francesca Colombo —. Faremo maratone con letture animate, workshop, performance, visite guidate che valorizzeranno il patrimonio naturalistico».

Novantamila metri quadrati di giardino botanico con 90 mila piante e 450 alberi, aree attrezzate per lo sport, foreste circolari tematiche, orti, percorsi didattici, sentieri per bici e runner. «È l'ultimo tassello della riqualificazione dello scalo Varesine, il primo completamente rinnovato dal dopoguerra ad oggi — sottoli-

nea Catella —. Il parco è l'elemento più innovativo della trama di spazi pubblici che fanno da tessuto connettivo tra infrastrutture e edifici».

È il sogno che si realizza anche per gli abitanti, dopo 14

anni di attesa. Era il 2004 quando la paesaggista Petra Blaisse vinse il concorso bandito dal Comune, ma il processo si è arenato più volte fino al 2015, quando fu affidato a Coima sgr di Catella. Piano piano, lì intorno, si è completato il mosaico della rivoluzione immobiliare.

Dietro piazza Gae Aulenti è appena partito il cantiere del grattacielo Unipol di Mario Cucinella (posa della prima pietra a primavera, fine lavori nel 2021). Il Pavilion, venduto da Unicredit a Coima, sarà affittato ad IBM. Ancora in Melchiorre Gioia 22 tra due anni sorgerà una torre e al civico di fianco altre due torri di qui al 2022. Su via Pirelli le torri dei



La Biblioteca degli alberi Sabato l'inaugurazione dei 90 mila metri quadrati di giardino botanico con 90 mila piante e 450 alberi, aree attrezzate per lo sport, foreste circolari tematiche, orti, percorsi didattici, sentieri per bici e runner



La funzione del verde
È l'ultimo tassello della riqualificazione dello scalo ex Varesine e l'elemento innovativo

Giardini d'Inverno di China Investment saranno completate a primavera. E sul fronte degli hotel, l'ex Executive di Enpam sarà convertito in uffici mentre nel 2020 sarà tirato a lucido l'ex The Big di via De Cristoforis. La Biblioteca degli alberi, lì in mezzo, farà respirare. Palazzo Marino spende per la manutenzione del verde 18 milioni l'anno, ha appena aperto anche il parco della torre in Bicocca: i nuovi parchi costano in media 7 euro al metro quadrato. «La Biblioteca ha un enorme potenziale — chiude Catella —. Già oggi passano da Gae Aulenti 10 milioni di persone l'anno. Con gli eventi nel verde, aumenteranno ancora».

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACQUISTIAMO OROLOGI
GRANDI MARCHE E D'EPOCA

Aperti tutti i giorni dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato sabato compreso

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO ORO PURO
32,90
euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO
22,90
euro al grammo